

## Allegato A



Regione Toscana  
Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali

**L.R. 26/2009**

### **PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITA' INTERNAZIONALI**

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte di Progetti relativi a “Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo – Punto 2.1.1. allegato 3 del Piano Integrato delle Attività Internazionali approvato con delibera del Consiglio regionale n. 26 del 4.4.2012: “Corso di formazione linguistica e culturale”**

#### **Premessa**

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);
- Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 (PIAI) approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 26 del 4 aprile 2012;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 559 del 25/06/2012 “Documento di attuazione del Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 - anno 2012”
- Deliberazione della Giunta regionale 1062 del 3/12/2012 “Approvazione ripartizione in capitoli delle variazioni apportate alle UPB con la L.R. 24/11/2012 n. 65 “Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2012 e Pluriennale 2012/20'14 – Terza variazione”

#### **Termini di riferimento:**

Il Piano Integrato delle Attività Internazionali (adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 26 del 4/4/2012) all'Obiettivo 4.2. prevede la possibilità di “Realizzare azioni di formazione culturale, linguistica e professionale per giovani toscani nel mondo anche connesse alla valorizzazione e diffusione delle eccellenze toscane e contribuire al recupero ed alla diffusione della memoria storica dell'emigrazione toscana nel mondo, anche in collegamento con il progetto Giovani SI”.

Per il conseguimento di tale obiettivo si rende necessaria la realizzazione di una progettualità come sotto definita, secondo quanto specificato al punto 2.1.1. dell'allegato 3 del PIAI.

Le proposte progettuali, dovranno essere inquadrare e sviluppate sulla base dei Termini di riferimento riportati all'ALLEGATO B), parte integrante del presente del Avviso finalizzato alla presentazione di progetti per:

<b>Obiettivo specifico del PIAI 4.2.</b>		
<b>n°</b>	<b>Progetti</b>	<b>Risorse</b>
<b>1 progetto</b>	<b>“Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo – Punto 2.1.1. dell'allegato 3 del Piano Integrato delle Attività Internazionali: “Corso di formazione linguistica e culturale”</b>	<b>€ 60.000,00</b>

## **Criteria di ammissibilità dei progetti**

1. Tutte le condizioni di seguito previste dalla lettera dalla A) fino alla lettera F) costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità dei progetti.

**A) Possono essere presentati progetti da parte di soggetti pubblici e/o privati senza finalità di lucro. Per i soggetti privati l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.**

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità delle attività del soggetto, che dovranno essere compatibili con le competenze richieste nei Termini di Riferimento (Allegato B)
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale si presentano le proposte
- Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana.

Il capofila deve dimostrare di avere adeguata capacità gestionale ed esperienza pregressa nel tema oggetto del progetto.

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

Ogni soggetto ammissibile può presentare un'unica proposta in qualità di capofila e una proposta in qualità di partner.

**B) I progetti devono essere presentati in duplice copia cartacea, secondo il Formulario allegato ai Termini di riferimento (Allegato C).** Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazione richiesta. I progetti dovranno pervenire entro i tempi indicati al successivo punto 5 delle modalità di presentazione.

Il formulario è disponibile sul sito web <http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo> e nel sito [www.toscaninelmondo.org](http://www.toscaninelmondo.org)

Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

**C) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto.**

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Dovrà essere prevista un'attività di informazione e di comunicazione riguardante il progetto, attraverso la definizione di un piano di comunicazione per il quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

**D) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali, che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni specificamente autorizzate.**

**E) Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma indicata alla voce "Risorse" di cui alla Premessa del presente Avviso.**

**F) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione dello stesso.**

La Giunta regionale effettua il monitoraggio in itinere ed ex-post del progetto nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

## **Modalità di presentazione dei progetti**

1. I progetti devono essere presentati in duplice copia cartacea, e trasmessi anche per posta elettronica, redatti sui formulari allegati al bando che dovranno essere compilati in tutte le loro parti con le informazioni richieste. Il formulario è disponibile sul sito web della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo>) e sul sito dedicato ai toscani nel mondo ([www.toscaninelmondo.org](http://www.toscaninelmondo.org))

2. I progetti completi devono essere inviati a mezzo Raccomandata con Ricevuta di Ritorno al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA – DG PRESIDENZA – SETTORE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI –  
Piazza dell'Unità n.1 - 50123 FIRENZE  
C.a. D.ssa Maria Dina Tozzi

ed in formato elettronico all'indirizzo e-mail: [crete@regione.toscana.it](mailto:crete@regione.toscana.it) (nell'oggetto della mail indicare i Termini di riferimento a cui si riferisce la proposta)

3. Qualora si presentassero difformità tra la versione cartacea e quella elettronica del progetto presentato fa fede la copia cartacea

4. I progetti dovranno essere inviati agli indirizzi indicati **entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT** (fa fede il timbro postale).

5. Il ritardo o l'incompletezza della documentazione pervenuta comportano l'esclusione d'ufficio della domanda.

## **Durata dei progetti**

I progetti devono avere la durata complessiva massima prevista nei termini di riferimento allegati al presente avviso, ivi incluse le fasi organizzative preliminari e le fasi di valutazione finale.

## **Comunicazione esito**

La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività dell'atto amministrativo del Dirigente Responsabile.

## **Criteria di Valutazione dei progetti**

Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di 100 punti nei termini seguenti:

**QUALITÀ' PROGETTUALE E COMPETENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE:** fino ad un massimo di 60 punti.

**Competenze del soggetto proponente maturate da almeno due anni alla data di scadenza del presente avviso, debitamente documentate nel Formulario per la presentazione delle proposte progettuali (Allegato C):**

- Svolgere per disposizioni statutarie e/o istituzionali (Statuto, Atto costitutivo, legge istitutiva) attività di insegnamento e di ricerca finalizzate alla diffusione e promozione della lingua e cultura italiana ed alla conoscenza del mantenimento della lingua di origine da parte degli emigrati italiani e dei loro discendenti

- Disponibilità di proprie strutture-strumenti di ricerca (riconosciute) per la certificazione di competenza in didattica dell'Italiano a Stranieri e di docenti specializzati nell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua nonché strutture-strumenti che perseguono l'obiettivo di studiare i cambiamenti attinenti lo stato linguistico dell'italiano contemporaneo, in particolare fuori dai confini nazionali

- Esperienza maturata e competenza nella definizione ed attivazione di meccanismi di selezione dei giovani tramite test da espletare sia in modalità "a distanza" sia in aula per l'ammissione al corso e l'inserimento in adeguato percorso formativo in base livello di competenza linguistica del candidato (stabilito tramite livelli di riferimento europei)

- Esperienza maturata e competenza nel rilascio di diplomi riconosciuti che attestino il possesso di competenza linguistica descritta in termini di livelli di riferimento europei e che possa essere accreditata nei Paesi di origine (crediti formativi universitari)

- Sede operativa in Toscana per attività continuativa e permanente

### **Qualità della proposta:**

- Chiarezza nella definizione delle attività del progetto e coerenza fra le attività medesime
- Coerenza fra le attività, gli obiettivi del progetto ed i risultati attesi
- Coerenza fra scenario/contesto rilevato in merito alla disponibilità di "corsi di formazione linguistica e cultura" per il miglioramento dell'italiano come seconda lingua e la diffusione della cultura italiana
- Chiarezza nella individuazione delle metodologie da attivare per attestare il possesso delle competenze linguistiche da parte dei candidati utili a definire il livello individuale di ingresso al corso nonché per l'espletamento degli esami finali, descritte in termini di livelli di riferimento europei
- Tipologia di diploma rilasciato ai corsisti
- Qualità della docenza (qualifiche e specializzazione dei docenti) e durata del corso di lingua e cultura italiana (ore di formazione per la didattica dell'italiano, livelli disponibili, ore di formazione per la cultura italiana, tipologia e numero delle visite culturali, tipologia di tutoraggio agli studenti, etc)
- Appropriately ed utilizzabilità delle soluzioni logistiche individuate per organizzazione di soggiorni in Toscana per i corsisti
- Appropriately della copertura assicurativa per i giovani ammessi al progetto
- Individuazione di attività specifiche per la diffusione dei risultati del progetto ed utilizzo dei medesimi per le attività di ricerca e documentazione sulla diffusione della lingua italiana presso i discendenti di emigrati toscani

- Chiarezza nell'individuazione di indicatori di valutazione relativi ai risultati attesi con particolare riferimento all'efficacia dei percorsi formativi ed alla capitalizzazione e replicabilità delle esperienze.

#### **Piano finanziario**

- Quantificazione del numero dei giovani che possono beneficiare del corso di formazione linguistica e culturale in rapporto alle disponibilità di budget
- Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Regione Toscana
- Capacità di cofinanziamento da parte di tutti i soggetti partner del progetto anche in termini di valorizzazione delle risorse umane

#### **SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:** fino ad un massimo di **10 punti**.

- Adeguatezza della scelta del/i sistema/i di monitoraggio al fine di supervisionare l'andamento del progetto, anche in collegamento alla forma di tutoraggio individuata
- Chiarezza ed efficacia nell'identificazione delle attività di valutazione finale del progetto.

#### **CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO:** fino ad un massimo di **20 punti**.

##### **Identificazione e apporto progettuale dei partner**

- Capacità di gestione del progetto da parte del proponente
- Numero dei partner e adeguatezza, rilevanza e competenza di ogni partner a perseguire gli obiettivi del progetto (sia in termini di esperienze pregresse nel settore di rilevanza del progetto, sia per la specifica natura di ogni partner e per competenze gestionali).
- Ripartizione delle responsabilità e ruolo effettivo di ogni partner durante le fasi di formulazione, preparazione e implementazione del progetto.

##### **Funzionamento del partenariato**

- Efficacia delle attività messe in opera dal progetto per favorire il funzionamento e coordinamento del partenariato
- Strumenti di gestione della comunicazione e per lo scambio di informazioni
- Il numero dei partner ammissibili a ciascun progetto non può essere superiore a 4.

#### **RILEVANZA E COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE PER GLI INTERVENTI IN FAVORE DEI TOSCANI NEL MONDO:** fino ad un massimo di **10 punti**.

- Rilevanza e coerenza del progetto rispetto alla finalità di valorizzazione dei giovani di origine toscana residenti all'estero ammessi alla frequenza del Corso di formazione linguistica e culturale per un loro ruolo di "Ambasciatori della Toscana" e delle sue eccellenze nell'area di residenza abituale.

Sulla base della valutazione effettuata sarà redatta una graduatoria di merito dei progetti, sulla base della quale si ammetterà a finanziamento la progettazione che avrà ottenuto maggiore punteggio.

#### **Criteri di redazione, approvazione ed utilizzazione della graduatoria**

1. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e successivamente valuta gli stessi.
2. L'ufficio competente in sede di valutazione, può modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

3. La D.G. della Presidenza – Settore Attività Internazionali predispone:

- la lista dei progetti ammissibili:

entro 40 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente;

- la graduatoria finale e la lista del/i progetto/i ammessi a contributo regionale:

entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente.

4. In caso di rinuncia da parte del beneficiario o qualora non si dia avvio al progetto entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato ed il relativo contributo sarà eventualmente attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

## **Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi**

1. Il 50% del contributo sarà erogato a seguito della ricezione da parte della Regione Toscana della comunicazione dell'avvio del progetto sottoscritta dal soggetto a cui è stato assegnato il contributo con atto del Dirigente Responsabile; il restante 50% verrà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

2. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

3. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al budget, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente:

- per cambiamenti all'interno della stessa linea di budget non superiori al 10% della relativa sezione del budget originario, potrà fare la modifica autonomamente dovendo, al momento della rendicontazione finanziaria, motivare adeguatamente le ragioni per cui tale modifica si è resa necessaria;

- per cambiamenti all'interno della stessa sezione del budget superiori al 10%, o per cambiamenti tra diverse sezioni del budget, dovrà essere necessariamente comunicata alla Regione Toscana, in maniera motivata, una preventiva richiesta scritta e firmata.

La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

4. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione.

Eventuali modalità di rendicontazione approvate successivamente al presente avviso verranno comunicate ai soggetti attuatori.

## **Monitoraggio e valutazione**

1. Al fine di assicurare un'efficace azione di monitoraggio e valutazione i soggetti proponenti sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione, in modo particolare hanno l'obbligo di presentare alla Regione Toscana:

a) dei monitoraggi tecnici in itinere relativi alle seguenti fasi ed aspetti del progetto: selezione dei candidati e ammissione al corso di formazione linguistica e culturale per i rispettivi

livelli differenziati individuati, elaborazione del programma e start-up del corso, rilevazione di criticità che possono incidere sulla frequenza/rendimento dei giovani ammessi

- b) relazione finale sulle attività svolte dal progetto
- c) valutazione dell'efficacia dell'intervento in termini quantitativi e qualitativi tramite:
  - risultati di rendimento dei giovani attestati tramite i diplomi rilasciati
  - acquisizione di valutazioni dei giovani ammessi al corso delle aziende e dei docenti coinvolti ed elaborazione – aggregazione dei dati.

Il soggetto titolare del progetto dovrà fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché presenziare eventuali richieste di confronto diretto da parte dei soggetti preposti al monitoraggio.

2. La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale del progetto secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

## **Trattamento dei dati personali**

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della vigente normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

## **Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti**

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è la Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana.

**Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e s.m.i e all'art. 45 e ss. della L.R. 9/1995 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.**

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Presidenza Maria Dina Tozzi.